

Minutes of the Meeting with External Stakeholders represented by the President and representatives of the Regional Lombardy Veterinary Medical Associations (Veterinary Federation)

MINUTES WITH THE PRESIDENT AND REPRESENTATIVES OF THE LUMBARDY VETERINARY MEDICAL ASSOCIATIONS

June 21st 2017

ENGLISH ABSTRACT:

Participants:

University of Milano: Paltrinieri, Pravettoni, Roccabianca, Sironi, Stefanello, Veronesi

Medical Associations: Alloni and Lorenzi (Bergamo), Bernasconi, Genovesi and Perri (Milano), Boz (Varese), Caramaschi (Mantova), Finesso (Brescia), Olzi (Cremona), Rattegni (Como e Lecco), Santambrogio (Lodi).

Meeting starts at 15:20

Paltrinieri explains the new organization of the Faculty of Veterinary Medicine regarding the course and the VTH in Lodi and Milano facilities.

Interaction with external stakeholders are multiple:

- Provision of services and interaction with private practitioners.
- Preprofessional training
- Mobile Clinic
- Feedback on day one competence acquisition
- Revision of the VM curriculum
- Revision of the state exam

Additional interactions:

PRACTICAL WORK At the end of June the University will open the subscription to a formal list of external private practitioner contractors list that will be then selected to serve as external collaborators in the various diagnostic services of the VTH including the 24 hour service and the specialties required by EAEVE but missing among the Veterinary Medicine Teaching Staff. Advertising will be provided through the Federation of private practitioners. The list will be updated on a regular basis and practitioners will be contracted on a cyclical basis (can not serve over a number of times consecutively).

TEACHING

Sironi explains the relevant role of stakeholders in the review of the veterinary curriculum illustrating that the course will undergo a revision that will include the entire list of one day competences. Assistance from external stakeholders will be requested through various meetings that will be set from September 2017.

Veronesi explains that a questionnaire will be provided by the QA committee to recently graduated and alumni after 2-3 years of graduation to investigate major holes missing in the day one competence preparation.

The results will be utilized in the meetings with the external stakeholders to focus on major problems and missing contents of the curriculum that will be modified and reviewed by December 2017.

PREPROFESSIONAL TRAINING: the training has been revised and 11 practical teaching credits have been allocated (275 hours) with a mandatory part of the training to be spent with external stakeholder.

Slroni underlies the necessity of the selection of qualified structures that will host students for preprofessional training.

Bernasconi underlies the necessity of a more practical basic problem oriented approach. Many students want to specialize without the previous acquisition of the general basic clinical practical knowledge.

Some examples are made.

Stefanello explains that this is why the VM faculty has tried to introduce the basic caseload that most associations have been against to exactly for the necessity of students to become acquainted with basic common internal medicine and general cases. This is also required by EAVE for the approval of the course. Paltrinieri underlies the fact that cases are needed for teaching and should not be viewed as competition. Other examples of the lack of preparation of students are given.

Some practitioners consider the number of students (8-9) included in the mobile clinic to be too high. Slroni responds that this has been already reduced to 4/5.

VERBALE RIUNIONE CON PRESIDENTE E RAPPRESENTANTI DELLA FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI MEDICI VETERINARI DELLA LOMBARDIA

21 Giugno 2017

La riunione inizia alle ore 15:20

Sono presenti:

UNIMI: Paltrinieri, Pravettoni, Roccabianca, Sironi, Stefanello, Veronesi

ORDINI MV: Alloni e Lorenzi (Bergamo), Bernasconi, Genovesi e Perri (Milano), Boz (Varese), Caramaschi (Mantova), Finesso (Brescia), Olzi (Cremona), Rattegni (Como e Lecco), Santambrogio (Lodi).

Paltrinieri spiega la nuova dipartimentalizzazione che ha permesso di unificare la docenza della Medicina Veterinaria praticamente sotto la responsabilità del DIMEVET.

Spiega l'organizzazione del centro Clinico Veterinario e Zootecnico Sperimentale di cui è il Direttore e spiega l'organizzazione delle strutture ospedaliere di grossi animali a Lodi presentandone il direttore sanitario (Pravettoni) e quelle dei piccoli animali di Milano, presentando il direttore sanitario (Stefanello). Presenta il prof. Sironi come il coordinatore del corso di laurea e Veronesi e Roccabianca come responsabili della visita ESEVT.

Gli ospedali erogano ed erogheranno servizi per i quali il veterinario è ritenuto il cliente principale.

Le opportunità di interazione con gli ordini derivano dalla necessità di interagire con gli stakeholders esterni su più fronti:

- INTERAZIONE CON I LIBERI PROFESSIONISTI
- TIROCINIO STUDENTI
- CLINICA MOBILE
- FEEDBACK PERIODICO SU ACQUISIZIONE DAY ONE COMPETENCES
- REVISIONE DEL CURRICULUM
- REVISIONE DELL'ESAME DI STATO

INTERAZIONE CON I LIBERI PROFESSIONISTI

Si informano i colleghi che in data 22-23 Giugno verrà aperto il primo bando per creare un Albo Aperto di liberi professionisti che fungano da collaboratori esterni sia ai fini della copertura del servizio assistenziale 24 ore, sia delle specialità richieste da EAEVE e mancanti alla Medicina Veterinaria di Milano. Stefanello esemplifica quali figure sono necessarie indicando assenza di internisti e chirurghi specializzati in animali esotici.

Il bando verrà inviato tramite i presidenti degli ordini a tutti gli ordini della Lombardia e chiuderà il 10 luglio. I colleghi segnalano quanto la finestra sia ridotta. Pravettoni spiega che ci saranno altre finestre e che l'Albo avrà durata quinquennale. Il fine è di reclutare colleghi con specifiche professionalità, senza concorso, sulla base della comprovata esperienza, i cui criteri di valutazione saranno chiaramente indicati sul bando.

Paltrinieri chiarisce inoltre che la scelta dei colleghi non sarà permanente, ma ciclica, su base semestrale o annuale. Alcuni contratti saranno annuali, altri (es. chirurgia particolari) a gettone.

DIDATTICA

Sironi interviene per spiegare come gli stakeholders esterni siano importanti per l'aggiornamento del corso di medicina veterinaria di Milano.

1) CORSO DI MEDICINA VETERINARIA la necessità di un riordino del corso di studi di medicina veterinaria che permetta di includere le *Day One Competences*.

Veronesi informa che verrà inviato un questionario (preparato dalla commissione qualità) agli studenti neolaureati e a 2-3 anni dalla laurea per indagare carenze del piano di studi nei riguardi delle *Day One Competences*. Alcune carenze sono note, quali erogazione di conoscenze di marketing, management ed efficace comunicazione con i clienti.

Sulla base dei risultati e sulla base dell'esperienza nei riguardi dell'esame di stato si vorrebbero organizzare tavoli di lavoro (almeno tre, inerenti rispettivamente i piccoli animali, i grossi animali e l'ispezione-igiene), per individuare collegialmente problematiche e carenze da colmare, per proporre suggerimenti utili alla possibile correzione immediata dei contenuti, ma soprattutto utili per l'imminente e necessaria revisione del curriculum (entro dicembre 2017) e per modificare il programma dell'esame di stato.

2) TIROCINIO prelaurea: il tirocinio è stato già sottoposto a riordino, si tratta di 11 crediti (275 ore, 25 ore per credito). Parte del tirocinio sarà obbligatoriamente esterno.

In questo frangente la collaborazione con gli stakeholders è incentrata nella ricerca di strutture qualificate. I contratti di convenzione sono personali per ogni studente e sono gestiti dall'università tramite il COSP (centro orientamento professionale).

I colleghi dei diversi ordini appaiono molto interessati e disponibili.

- Bernasconi sottolinea come gli studenti manchino di capacità di orientarsi e di gestire i casi comuni in ambulatorio (visita di base). Manca la capacità di orientarsi. Molti colleghi confermano queste mancanze. Si nota anche la tendenza a volersi specializzare senza avere conoscenze di medicina generale. Si sottolinea la mancata conoscenza dei protocolli di profilassi di base.
- Lorenzi reitera le problematiche sottolineate da Bernasconi, i tirocinandi e i neolaureati non sanno fare una visita di base, fanno subito un pannello complesso di esami.
- Stefanello interviene per spiegare l'importanza dell'inserimento anche di casistica di base che tra l'altro è richiesta dall'EAEVE (first opinion). L'università non può solo gestire consulti ma deve anche essere disponibile a casi base semplici e in prima visita presso l'università proprio per colmare le carenze lamentate sulla preparazione di base. Milano ha iniziato a fornire un servizio di libero accesso senza prenotazione per i piccoli animali.
- Perri interviene esemplificando altre carenze agli esami di stato, quali ad esempio:
 - Mancanza di proprietà di linguaggio professionale
 - Mancanza di conoscenza di gestione della profilassi di stalla (non si pensa nemmeno a portare provette per i prelievi di sangue ma si entra con ecografo)
 - Gli studenti di Milano sono meno preparati rispetto agli studenti di Bologna e Padova
- Pravettoni interviene chiedendo esempi del perché questo accada.
- Perri fa esempi sul fatto che gli studenti di altre Facoltà sanno gestire gli animali in entrata al macello, mentre a Milano a questa domanda non sanno rispondere. A Bologna sanno che devono controllare i documenti della profilassi, sanno fare una visita *ante mortem* e sono in grado di

gestire la destinazione delle carni in base ai riscontri clinico-lesionali. Conoscono anche la lista di cause di esclusione dal consumo.

- Pravettoni sottolinea come sia molto difficile portare gli studenti al macello, in quanto i grandi produttori non apprezzano la loro presenza.
- Santambrogio si lamenta del fatto che il neolaureato non sa fecondare e che anche questa è una prestazione di base essenziale per chi lavora con bovini. Il collega sottolinea come un numero di tirocinandi troppo alto sia deleterio.
- Sironi risponde che il numero verrà ridotto a 4/5 massimo.
- Lorenzi sottolinea la preoccupazione per le nuove cliniche *low cost* in apertura nella provincia di Varese.
- Si chiarisce che l'Università è interessata a casistica al fine dell'insegnamento e che la numerosità deve rispettare gli indicatori ESEVET ma che i docenti non hanno interessi né intenzione di mettersi in competizione con il privato. Per tale ragione, anche i prezzi delle prestazioni non sono competitivi.
- Un collega sottolinea che ci sono anche dei grossi vuoti quali le realtà montane dove i tirocinandi potrebbero vedere molta casistica che non si vede più in pianura. Propone anche di inserire nel programma della clinica mobile la visita periodica di realtà più isolate quali alpeggi (Valtellina, Bergamasca, Appennino) allevamenti alle sponde dei laghi di Como e Lecco e anche di considerare gli ovicaprini. Oltre alle patologie molto varie si deve imparare anche a valutare la gestione e l'alimentazione.
- Secondo Sironi la proposta, molto interessante, è di difficile attuazione all'interno del programma della Clinica Mobile, ma si potrebbero selezionare gli studenti sulla base dell'interesse e delle aree geografiche di provenienza per facilitare questo tipo di interazione almeno per quanto riguarda i tirocinanti.
- Paltrinieri riafferma l'intenzione di tutti di collaborare. Si discute di una possibile riunione entro Settembre per aggiornamenti e conferma che appena arriverà il bando verrà distribuita informazione agli ordini facendo riferimento alla federazione.
- Ci si impegna inoltre a far pervenire quanto prima possibile alla federazione degli ordini dei Medici Veterinari della Lombardia il questionario da distribuire ai neolaureati e ai laureati da 2-3 anni sulla rispondenza tra *Day One Competences* richieste da EAEVE e quelle erogate attualmente dal Corso di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano.

La riunione termina alle ore 16:40.